

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEI DOCENTI
GUIDATI DAL MOTTO: **IL PACIFISMO NON E' UN TRANQUILLO "STARE A
GUARDARE" MA LAVORO...UN DURO LAVORO QUOTIDIANO.**

SI PROPONGONO LE SEGUENTI RAPPRESENTAZIONI TEATRALI:

- sulla Giornata della Memoria (Shoah): **"L'Attimo"**
- sulle tematiche sociali (bullismo) ed ambientali (riscaldamento globale): **"Personaggi Estremi"**
 - sulle Mafie: **"Il silenzio è Mafia"**
- sulla Prima Guerra Mondiale: **"La Guerra Dimenticata"**
 - sull'Unità d'Italia: **"Qui si fa l'Italia o si muore"**
 - sulla **"Storia della Bomba Atomica"**

NELL'AMBITO DELLA STESSA MATTINATA, SE IL NUMERO DEGLI ALUNNI LO GIUSTIFICA,
SARÀ POSSIBILE EFFETTUARE ANCHE FINO A TRE MANIFESTAZIONI (anche su tematiche diverse)

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA (SHOAH).
"L'ATTIMO"



"Tutto ciò che è necessario per il trionfo del male, è che gli uomini buoni non facciano niente"
(Edmund Burke-politico, filosofo e scrittore britannico)

Lo spettatore sarà preso per mano e gradatamente condotto nel viaggio verso l'Inferno da cui, chi è tornato, non è stato più lo stesso: "Da Auschwitz si esce con le gambe ma si resta col cuore, con l'anima.....si è sempre là insomma!" (Nedo Fiano).

Le testimonianze, completate da foto e filmati originali dell'epoca proiettati su un grande schermo con commento musicale, accompagneranno il racconto dell'attore rendendolo unico, avvincente e soprattutto educativo.

Dalla storia di chi tagliò i capelli di suo cugino prima di accompagnarlo nelle camere a gas a quella di chi subisce le torture degli esperimenti scientifici.

Storie tragiche, intime, che raccontando quegli avvenimenti, raccontano "l'uomo".

Storie che regalano, infine, una GRANDE LEZIONE DI MATURA TOLLERANZA E DI PACE attraverso l'esempio di chi, nei momenti caotici della liberazione, pur avendo la possibilità di vendicarsi raccogliendo da terra la pistola del suo aguzzino, sceglie, inaspettatamente e con suo stesso stupore, la strada del perdono.

- Per quanto riguarda questa proposta, sono disponibili DUE TIPI DI RAPPRESENTAZIONE:
UNA senza "immagini forti" (e quindi più adatta alla classe 5°elementare e/o i primi anni della media, e
L'ALTRA con tutte le immagini anche forti, adatta agli ultimi anni della media fino alla media superiore.
La durata dei due tipi di rappresentazioni è sostanzialmente uguale.

ALCUNI COMMENTI:

Presidente della Scuola Media Statale "Gravante" di Grazzanise:

"Questa rappresentazione è una preghiera";

"Il Sannio" (Giornale del Volturno):

"Gli alunni hanno seguito con commozione la rappresentazione, riflettendo sulle ideologie dei Totalitarismi...";
Istituto Comprensivo "G. Pascoli" di Matera:
"I ragazzi sono stati fortemente colpiti dai racconti e dalle immagini dei campi di sterminio";

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULLE TEMATICHE SOCIALI (bullismo) ED AMBIENTALI (riscaldamento globale)

"PERSONAGGI ESTREMI"



Cosa c'è di più efficace di un personaggio estremo per catturare l'attenzione dello spettatore? Cosa c'è di meglio di un pirata famoso o di un campione sportivo per capire i fattori che hanno determinato il suo successo e le dinamiche sociali che lo hanno guidato?

Con la rappresentazione teatrale "Personaggi estremi", i protagonisti diventano "metafora" di temi importanti ed urgenti come:

- Il BULLISMO;
- I CAMBIAMENTI CLIMATICI DEL NOSTRO PIANETA.
- La presa di coscienza delle proprie reali capacità;
- L'importanza della forza di volontà;

I personaggi trattati sono atleti che hanno segnato un'epoca e pirati famosi e terribili: "Personaggi estremi"... appunto, ed ogni personaggio è un simbolo, una metafora ed un'avventura che dopo aver rapito l'ascoltatore con le proprie vicende supportate da immagini e musiche coinvolgenti, regalerà un grande insegnamento relativo alle tematiche succitate.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULLA MAFIA "IL SILENZIO È MAFIA"



A oltre quarant'anni dalla morte di Peppino Impastato, ed a 26 da quella di Don Pino Puglisi, un lavoro sulla Criminalità Organizzata è più che mai necessario per parlare di Mafia e mostrare le contraddizioni e le assurdità di una scelta di vita criminale.

Basato su un racconto autobiografico, la rappresentazione si sviluppa partendo dalle ragioni storiche che hanno determinato la nascita delle mafie ed arriva ai giorni nostri attraverso i riti di affiliazione e la spiegazione delle dinamiche sociali che determinano tale fenomeno.

Struttura portante del lavoro, è il racconto personale del figlio di un boss della 'ndrangheta, oggi dottore, attraverso il quale si capisce e si spiega l'importanza del condurre una vita nei canoni della legalità.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULLA PRIMA GUERRA MONDIALE "LA GUERRA DIMENTICATA"



"La pace di oggi è frutto della lezione imparata in guerra: teniamone viva la memoria"

A cento anni di distanza ci accorgiamo che, distratti dalla "Seconda", la "Prima Guerra Mondiale" è stata un'enorme carneficina ingiustamente dimenticata. Una grande lezione non ascoltata abbastanza e pienamente, che ha fatto 9.000.000 di morti, 20.000.000 di feriti, famiglie smembrate e intere generazioni di padri annientate.

L'"Inutile strage" fu definita da Benedetto XV e fu profeta veritiero perché, vent'anni più tardi, il mondo aveva già dimenticato l'amara lezione. A cent'anni dall'inizio di quell'atroce conflitto ci accorgiamo, con grande rammarico se non addirittura con sgomento, che non c'è più nessun reduce che può raccontarci, in maniera diretta e approfondita, quegli eventi nei loro aspetti più quotidiani, le emozioni, le paure e gli episodi memorabili.

E' quindi proprio con l'intento di colmare questo vuoto che proponiamo una rappresentazione teatrale sulla Grande Guerra in cui l'attore racconta, impersonando un vero reduce, le vicende sconosciute ai libri di storia perché troppo personali e proprio per questo, più intense e più significative, le storie di forza e di umanità dei nostri fanti, le storie di battaglie e di odio verso il nemico, ma sempre e soltanto come dovere e necessità.

Un lavoro che rende onore all'eroismo dei nostri nonni, ai milioni di italiani che, partiti senza neanche sapere dove si trovasse sulla cartina il luogo a cui erano stati destinati, vi restarono per sempre marcando col proprio sangue il confine della nostra Patria.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULL'UNITA' D'ITALIA
"QUI SI FA L'ITALIA O SI MUORE"



"Un Paese che non proclama forte i propri valori è un Paese pronto per l'oppressione e la servitù"
(Giovan Battista Tenani, patriota)

Il 23 novembre 2012 il Senato ha approvato la Legge n. 222 che istituisce, per il 17 marzo, la "Giornata Nazionale Dell'Unità D'Italia, della Costituzione, dell'Inno Nazionale e della Bandiera".
LA LEGGE RENDE OBBLIGATORIO LO STUDIO E LA CONOSCENZA DELL'INNO DI MAMELI A SCUOLA al fine di PROMUOVERE E CONSOLIDARE L'IDENTITÀ NAZIONALE anche alla luce di una prospettiva europea.

A tal fine, la Compagnia Della Memoria, già attivissima e conosciuta nelle scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale per i sempre apprezzatissimi lavori presentati, corre in aiuto a tutte quelle scuole che sentono l'esigenza di sottolineare l'importanza dell'Unità Nazionale attraverso un evento concreto e memorabile proponendo una RAPPRESENTAZIONE TEATRALE sull'Inno Nazionale che, in linea con le indicazioni di legge, è più che mai necessaria in questo particolare momento storico.
L'ORGOGGIO E L'IMPORTANZA DI ESSERE ITALIANI, la conoscenza dei fatti e delle circostanze che hanno reso possibile l'unità nazionale, i personaggi che hanno lavorato instancabilmente a tale grandioso progetto, le figure minori, i tentativi falliti, il Tricolore, le lettere dei martiri, sono solo alcuni dei temi trattati attraverso l'analisi e la spiegazione del nostro Inno che, alla fine, sarà finalmente imparato, capito e cantato da tutti nella versione integrale.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SULLA "STORIA DELLA BOMBA ATOMICA"



"Il modo per vincere una guerra atomica è assicurarsi che non possa mai scoppiare".
Omar Bradley

Alla luce degli ultimi fatti internazionali in cui se ne minaccia l'uso, si propone una rappresentazione teatrale sulla storia della nascita della bomba atomica.
Tutti sappiamo come va a finire ma non sappiamo come si è arrivati a concepire, costruire e superare tutte le problematiche inerenti alla sua costruzione.

Soprattutto, non abbiamo le risposte ai tanti perché che la vicenda genera: perché Hiroshima? Perché Nagasaki? Come hanno fatto, gli scienziati americani, a risolvere i problemi davanti ai quali, i nazisti, si erano bloccati? L'attore, con un tono narrativo leggero, alternatamente agli interventi musicali di un chitarrista ed immagini documentali, entra nei dettagli più curiosi della vicenda sottolineando le casualità, gli errori, le geniali intuizioni e le situazioni paradossali e divertenti dei tanti protagonisti. La rappresentazione teatrale è inoltre, l'occasione per riflettere in modo critico sui giochi di potere e sulle politiche che ancora oggi, più che mai, determinano le attuali dinamiche mondiali.

LUOGHI E TEMPI:

L'evento potrà comodamente tenersi presso la stessa struttura scolastica (palestra, auditorium, aula magna o persino corridoio). Si eviteranno, così, problemi di spostamenti, accompagnamento, aggiustamenti orari docenti e spese accessorie.

Lo spazio utile all'attore sarà di soli 3 metri quadrati e, nel rispetto dei tempi d'attenzione degli alunni, la durata di ogni rappresentazione sarà di un'ora.

Come già scritto sopra, nell'ambito della stessa mattinata, se il numero degli alunni lo giustifica, sarà possibile effettuare fino a TRE rappresentazioni (anche su tematiche diverse).

COSTI:

Euro 3,50 ad alunno.

CONTATTI:

Teodoro Franco, tel: 328-0615209

E-mail: compagniadellamemoria@gmail.com

Sito Web: <https://compagniadellamemoria.wordpress.com/>